

Documento unico di programmazione 2024- 2026

Sintesi

Contestualizzazione della missione dell'EUAA

Promuoviamo un approccio armonizzato alla protezione internazionale che rispetti pienamente i diritti umani fondamentali dei richiedenti asilo.

Nello specifico:

- coordiniamo e rafforziamo la **cooperazione** pratica e lo **scambio** di informazioni in materia di asilo e accoglienza tra gli Stati membri;
- promuoviamo il [diritto dell'Unione](#) e **standard** operativi elevati in materia di asilo e accoglienza;
- garantiamo la **convergenza** in tutta l'Unione per quanto riguarda le procedure di protezione internazionale, le condizioni di accoglienza e la valutazione delle esigenze di protezione;
- **monitoriamo** l'applicazione del diritto e delle norme dell'Unione;
- forniamo **assistenza** operativa e tecnica **agli Stati membri**;
- sosteniamo gli Stati membri con azioni di **reinsediamento** e **ammissione umanitaria**;
- assistiamo gli Stati membri nell'ambito della **formazione**; e
- **sviluppiamo le capacità** dei paesi partner non appartenenti all'Unione europea.

A partire dal 2022 il Consiglio dell'Unione europea e il Parlamento europeo hanno deciso di rafforzare il nostro [mandato](#) per aumentare le prospettive di una politica comune in materia di asilo in Europa.



Con l'adozione di [un nuovo patto sulla migrazione e l'asilo](#), prevista per il 2024, i nostri compiti potrebbero cambiare nuovamente. Ciò potrebbe richiedere una revisione del piano d'azione e delle risorse, adottato nel settembre 2023 dal nostro [consiglio di amministrazione](#).

Piano d'azione 2024-2026

Nel 2022 il numero di sfollati a livello globale ha raggiunto picchi storici. È difficile valutare le implicazioni di tali tendenze per il continente europeo; inoltre, le sfide che gli Stati membri dell'UE e i paesi associati (paesi UE+) si trovano ad affrontare sono allo stesso tempo significative ed in evoluzione.

In un contesto di asilo sempre più impegnativo, continueremo a porre l'accento sulla pertinenza, sulla flessibilità e sull'efficienza in tutte le nostre operazioni.



Per maggiori dettagli sui nostri obiettivi, le attività pianificate e le relative risorse per il periodo 2024-2026, si prega di consultare il documento unico di programmazione disponibile online.



Assistenza tecnica e operativa

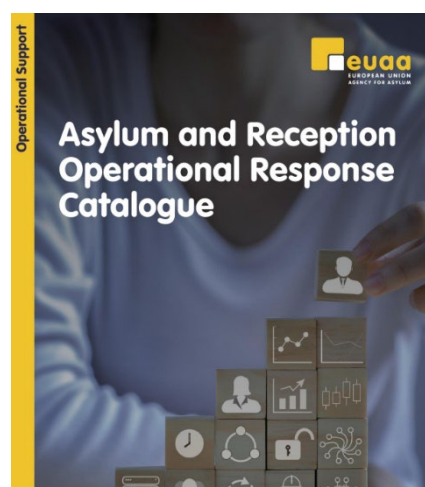


Un [catalogo](#) di interventi operativi favorirà le consultazioni con gli Stati membri sul sostegno operativo ai loro sistemi di asilo e accoglienza.

Ci concentreremo sull'ulteriore rafforzamento delle nostre capacità di reazione rapida, attraverso un maggiore dispiegamento di personale, attrezzature e strutture e un sempre più grande gruppo di esperti a supporto delle operazioni sul campo negli Stati membri.

Miglioreremo lo sviluppo delle capacità fornendo ogni volta che sarà possibile un sostegno più a lungo termine e sospenderemo le nostre operazioni laddove la pressione sui sistemi nazionali di asilo e accoglienza sia diminuita.

Nell'affrontare le esigenze emergenti e qualsiasi evento imprevisto, consulteremo e collaboreremo con altri soggetti del settore al fine di garantire la complementarità e massimizzare il nostro valore aggiunto.



Il sostegno ai paesi UE+ in materia di reinsediamento e ammissione umanitaria proseguirà.



Foto: personale dell'EUAA nel centro di accoglienza di Pournara a Cipro.

Conoscenze in materia di asilo



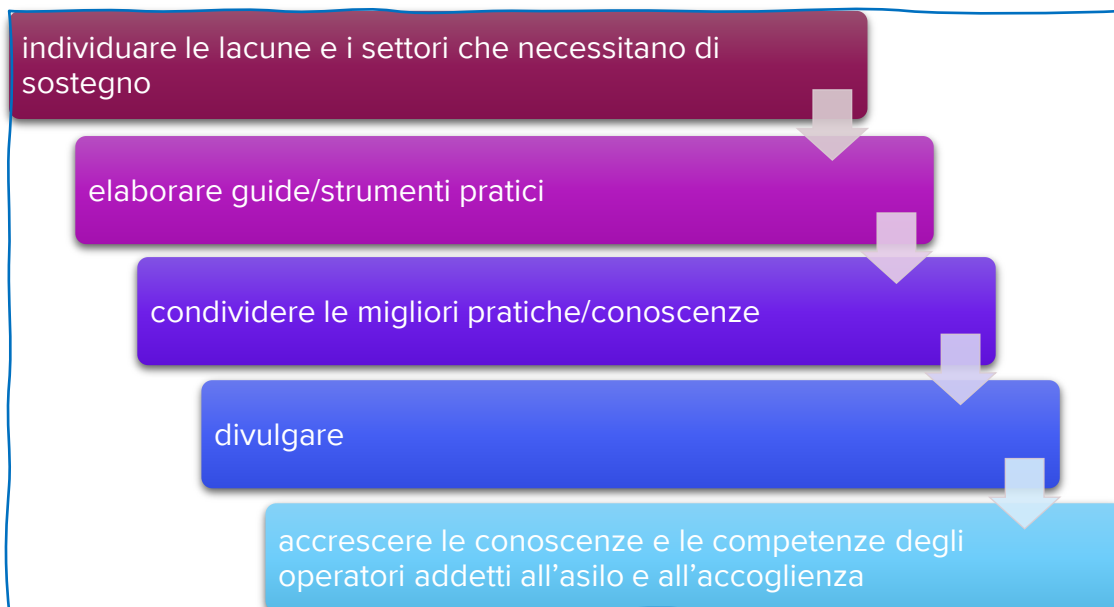
I nostri prodotti continueranno a consentire un processo decisionale rapido, accurato e sempre più convergente in tutti i paesi UE+.

Le informazioni e gli **orientamenti** sui principali paesi di origine dei richiedenti asilo saranno resi ulteriormente accessibili, ampliati e promossi per favorire la convergenza delle decisioni in materia di protezione internazionale.

Seguiremo a fornire **analisi** qualitative e quantitative sull'asilo e sull'accoglienza, **segnalazioni preventive** e una **conoscenza situazionale** in tempo reale sulla situazione, sulle procedure e sulle pratiche in materia di asilo a sostegno del processo decisionale negli Stati membri. L'accesso ai nostri prodotti analitici sarà ulteriormente migliorato attraverso portali internet e banche dati.

Continueremo a facilitare la cooperazione e lo scambio tra operatori del settore, società civile e membri degli organi giudiziari, con particolare attenzione alle migliori pratiche e soluzioni, garantendo l'impegno in tutti i paesi UE+ e potenziando la fruibilità dei nostri strumenti.

Puntiamo a tassi di soddisfazione costantemente elevati e a un maggiore utilizzo da parte degli utenti di tutti i prodotti di conoscenza in materia di asilo.



*Logica di intervento degli strumenti pratici e delle guide
(estratto da [Valutazione esterna degli strumenti pratici e delle guide dell'EUAA](#))*

Dal 2024, a partire da un primo progetto pilota, monitoreremo l'applicazione del [sistema europeo comune di asilo](#) da parte dei singoli Stati membri. Ogni paese sarà monitorato almeno una volta nell'arco di cinque anni. Segneremo eventuali carenze o motivi di preoccupazione e suggeriremo soluzioni.

Formazione e sviluppo professionale



Per garantire che le persone che lavorano nell'ambito dell'asilo e dell'accoglienza comprendano e possano applicare gli obblighi, le norme e le migliori prassi pertinenti, rafforziamo sempre più la formazione e lo sviluppo delle capacità nel sostenere le autorità nazionali.

Continueremo a identificare le esigenze in materia di formazione e ad attuare piani di formazione nell'ambito dei piani operativi conclusi con gli Stati membri soggetti a pressione sproporzionata. Proseguiremo inoltre a formare i funzionari e a sviluppare capacità al di fuori dell'Europa. Il lavoro nei paesi terzi partner è allineato con la nostra rinnovata [strategia di cooperazione esterna](#).

A beneficio dei funzionari di tutti gli Stati membri, continueremo a consolidare il **curriculum europeo in materia di asilo** su argomenti chiave e competenze pratiche in materia di accoglienza e asilo. Nel 2024 prevediamo undici moduli e materiali per la formazione nuovi o aggiornati.

Obiettivi della [strategia di formazione e apprendimento](#) per il 2022



Sebbene i moduli siano concepiti in collaborazione con le autorità nazionali e rispondano alle esigenze individuate, la loro integrazione nei programmi di formazione nazionale rimane una priorità.

Ci adopereremo per garantire che la maggior parte dei paesi UE+ utilizzi moduli di programmi di studio per la formazione dei funzionari nazionali.

Per una migliore diffusione e una maggiore sostenibilità dell'intervento di formazione, ci impegneremo per ampliare la squadra di **formatori** qualificati nelle amministrazioni nazionali.

Per stimolare lo sviluppo professionale, lavoreremo alla creazione di un'**Accademia dell'EUAA** come erogatore accreditato di istruzione superiore che offra qualifiche riconosciute nell'UE e nel resto del mondo.



Foto: sessione di «formazione dei formatori» dell'EUAA, Malta, 2023.

Inoltre, continueremo a migliorare la formazione e l'esperienza di apprendimento dei nostri clienti integrando tecnologie e approcci didattici all'avanguardia. Tale attività sarà guidata dal monitoraggio delle tendenze del mercato e dal riscontro degli utenti.

Attività orizzontali



L'assegnazione di risorse adeguate a tutti i compiti che ci sono affidati rimane una preoccupazione fondamentale. A tal fine cercheremo di garantire un **uso** più efficiente e **sostenibile delle nostre risorse**. L'accento verrà posto sul potenziamento dell'automazione, sull'assegnazione/riassegnazione del personale e sulla cooperazione con le parti interessate per fornire assistenza in Europa e altrove.

Una **comunicazione** proattiva e il contributo a un dibattito fattuale e costruttivo sulla protezione internazionale in Europa rimangono prioritari.

Attraverso un [forum consultivo](#) rafforzato, continueremo a dialogare con le organizzazioni della società civile e altri soggetti pertinenti nel settore dell'asilo e dell'accoglienza.

Lavoreremo per garantire che tutte le nostre azioni rivolte ai richiedenti asilo, direttamente o in altro modo, rispettino pienamente i loro **diritti umani fondamentali**. Il nostro responsabile dei diritti fondamentali, istituito di recente in seno all'Agenzia, valuterà questo aspetto in modo indipendente e darà seguito, insieme agli Stati membri e a livello interno, a eventuali denunce ricevute al riguardo.